

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Manuela Panieri, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

DE SANTIS M., Il Risorto. *Indagine teologica sui racconti evangelici.* EDB, Bologna 2020, pp. 226, € 21,50.

Un'«esplosione, un'espansione imprevista e straordinaria di vita»: con questa felice locuzione, posta all'inizio della propria Introduzione al saggio, l'a. ci invita a seguirlo nella sua indagine all'interno delle comunità cristiane della seconda metà del I sec. d.C., allorché più forte fu sentita dagli evangelisti la necessità di consolidare l'identità delle nascenti comunità cristiane. Diviso in tre parti, il vol. nella I esamina i racconti evangelici della resurrezione volti a delineare la prospettiva teologica di ognuno di essi, con la II gli incontri che si ebbero tra i discepoli e il Risorto, nell'ultima le conseguenze cristologiche di un'esplosione di vita che ancora oggi non smette di interrogarci. Testo di studio. (DoS)

MARGUERAT D., Gesù di Nazareth. *Vita e destino.* Claudiana, Torino 2020, pp. 293, € 24,50.

Il noto teologo riformato si cimenta con la figura di Gesù di Nazareth, partendo dal presupposto che la ricerca storica su di lui può lasciare interdetti laddove i risultati contraddicono prospettive consolidate. Eppure il lavoro dello storico non soffoca il credere, anzi è un eccellente antidoto intellettuale per disinnescare qualsiasi fondamentalismo. Con tale spirito l'a. nella I parte («Gli inizi») descrive le fonti documentarie che attualmente possediamo su Gesù; nella II («La vita del Nazareno») si immerge nella poliedricità del personaggio in relazione al proprio tempo, facendo emergere l'unicità e l'inimitabilità di Cristo, nella III («Gesù dopo Gesù») si esaminano le ricadute pratiche del credere nella resurrezione di Gesù. Da ultimo, nella parte conclusiva, si segue il destino di Gesù nei tre grandi monoteismi. (DoS)

Spiritualità

ECKHART M., L'anima e Dio sono una cosa sola. *A cura di M. Vannini.* Le Lettere, Firenze 2020, pp. 208, € 16,00.

Domenicano vissuto tra il Duecento e il Trecento, periodo culminante della civiltà medievale, Meister Eckhart è unanimemente riconosciuto come il più profondo mistico occidentale e, al tempo stesso, uno dei massimi filosofi dell'intero Medioevo. Come pensatore, da un lato si confronta con la filosofia classica, la quale salda in un binomio il conoscere sé stessi con il conoscere Dio in quanto uno solo è, umano e divino, il *logos*; dall'altro, rivendica per ogni singolo cristiano quello che lo stesso Gesù afferma di sé stesso: essere una sola cosa con il Padre. Frutto di un'intera esistenza di studi, Marco Vannini offre con queste pagine scelte il cuore pulsante della mistica di un frate predicatore che non cessa di far giungere la sua inattuale voce anche a noi abitanti della fine della modernità. (DoS)

NAVON M., SÖDING T., Pregare Dio insieme. *Un'interpretazione ebraico-cristiana del Padre nostro.* Queriniana, Brescia 2021, pp. 221, € 25,00.

Il Padre nostro è la preghiera che l'ebreo Gesù insegnò ai suoi seguaci ebrei: è la preghiera per eccellenza del mondo cristiano, è una preghiera intrinsecamente ebraica. Gli ebrei possono riconoscerla come tale vedendo in Gesù stesso un loro fratello, confessato, invece, come messia dai cristiani? Tale invocazione, dunque, può essere recitata da ebrei e cristiani? Un rabbino e un esegeta cattolico affermano di sì. Entrambi gli aa., muovendo ognuno di loro dalla propria specifica prospettiva, delineano il retroterra culturale e religioso della «preghiera del Signore», evidenziando la comune radice del testo che significa essenzialmente porsi come fratelli «sulla soglia tra cielo e terra». (DoS)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

ARDURA B. (a cura di), **I Patti lateranensi.** *In occasione del XC anniversario (1929-2019).* LEV – Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2019, pp. 111, € 15,00.

L'11 febbraio del 1929 furono, com'è noto, firmati i Patti lateranensi con i quali si chiuse la cosiddetta «questione romana» iniziata con la breccia di Porta Pia e la fine dello Stato della Chiesa. A seguito di quella firma la Santa Sede e il pontefice hanno potuto svolgere la loro missione spirituale nella più assoluta libertà e indipendenza nei confronti di qualsiasi forma di potere politico. I vari contributi presenti facilitano, grazie allo studio pluridisciplinare dei medesimi Patti, la comprensione dell'efficace cooperazione per il bene comune attualmente vigente tra Chiesa e Stato nell'Italia del nuovo millennio. (DoS)

GUASCO A., Claret Antonio Maria. *1807-1870.* EMI – Editrice missionaria italiana, Verona 2020, pp. 142, € 12,00.

San'Antonio M. Claret (1807-1870), catalano, visse in un tempo di grandi contrasti economici, sociali e ideologici. Fu operaio tessitore, sacerdote diocesano, gesuita, missionario, arcivescovo di Santiago di Cuba... I ceti dirigenti e le folle urbane in quell'epoca aderirono alla modernità, mentre la Chiesa si arroccava nella difesa nostalgica dei valori tradizionali. Claret certo non fu un cattolico progressista, ma seppe affrontare la sfida dei nuovi tempi, mantenendosi fedele alle scelte papali. Compresse l'importanza delle missioni, i problemi delle periferie, i temi del rapporto fra culture diverse, sfruttò la stampa per una nuova evangelizzazione e pubblicò 123 testi rivolti a tutte le fasce sociali. (GA)

MANFREDINI M., Il gesuita comunista. *Vita estrema di Alighiero Tondi, spia in Vaticano.* Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2020, pp. 239, € 15,00.

La figura di Alighiero Tondi (1908-1984), gesuita e apprezzato docente alla Gregoriana, si può capire nel quadro dei conflitti sociali e politici del Dopoguerra italiano nel clima della Guerra fredda. È anche una biografia emotiva e ideologica del paese: diffidenze e odi fra fascisti e antifascisti, democratici e comunisti, cattolici conservatori e progressisti. Tondi diventa una spia per i comunisti, esce dalla Chiesa, svela i retroscena della politica del Vaticano, viene accusato di apostasia. Viaggia per l'Europa comunista e, con scarso senso critico, si fa paladino del bolscevismo. Pentito e consapevole di essere stato strumentalizzato, chiede e ottiene di rientrare in seno alla Chiesa, suscitando imbarazzo ma anche empatia come vittima presa negli ingranaggi cinici della politica. (GA)

MARZANO M., La casta dei casti. *I preti, il sesso e l'amore.* Bompiani, Milano 2021, pp. 267, € 13,00.

Senz'appello. Il giudizio del sociologo, docente a Bergamo, non nuovo nei confronti dell'istituzione cattolica, è perentorio: la repressione della sessualità all'interno del sistema formativo chiuso dei seminari e la condanna dell'omosessualità viaggiano di pari passo con una cultura del silenzio nei confronti di una sessualità praticata che è tanto più diffusa quanto più viene costantemente e perentoriamente condannata. Non si può non concordare su un fenomeno di cui anche la rivista ha più volte dato conto (cf. anche *Regno-att.* 2, 2021, 51). Meno condivisibile il giudizio che ritiene irrimediabile *in toto* il sistema seminario e in generale il percorso sacerdotale celibatario, definito nei termini d'«istituzione totale», che, in fondo, è terreno di coltura per aberrazioni e violenze di ogni tipo. (MEG)

POLITI M., Francesco. *La peste, la rinascita.* Laterza, Roma-Bari 2020, pp. 113, € 13,00.

All'inizio la Chiesa è persa paralizzata dal colpo inferto dal *virus* e dal *lockdown*, dalla chiusura e interruzione di ogni attività religiosa comunitaria. La tempesta del *coronavirus* è stata, all'inizio, il primo evento storico in cui la religione sembrava spazzata via dalla scena pubblica. Le

prime settimane sono state di smarrimento. Persino persone atee e agnostiche si sono chieste in quei giorni di marzo: «Ma dov'è Francesco?» Poi il papa, con il rito del 27 marzo in piazza San Pietro, ha parlato al mondo. Ha «afferrato» le paure e le fragilità di centinaia di milioni di uomini e donne di qualsiasi fede e orientamento. Da qui parte la rinascita descritta dall'a. citando testi, omelie e articoli pubblicati nei mesi della pandemia. (PT)

Filosofia, Storia, Saggistica

BARILLI R., Filosofi all'alba del contemporaneo. Kant, Schelling, Schopenhauer, Nietzsche, Marietti 1820, Bologna 2020, pp. 119, € 10,00.

In una prospettiva del tutto non «canonica», l'a. introduce le origini dell'età contemporanea a partire dai grandi eventi di natura scientifica e tecnologica che si riverberano nella poesia, nella pittura o nella narrativa. Ecco allora gli esperimenti galvanici, l'elettromagnetismo che nello scavare in un mondo ancora misterioso trova modo di influenzare l'arte del Goya, di Blake o di Füssli tesa, a sua volta, a esplorare le istanze più profonde dell'animo umano, preludio alla scoperta dell'inconscio di Freud. Kant, Schelling, Schopenhauer, Nietzsche diventano, pertanto, i quattro snodi alla base di un'accattivante e originale ricostruzione dell'aurora del pensiero contemporaneo. (DoS)

BLOCH E., Gli ebrei, un simbolo. Ebraismo e cristianesimo, messia e apocalisse. A cura di G. Bonola, Morcelliana, Brescia 2020, pp. 248, € 18,00.

Fra i filosofi hegel-marxisti del Novecento spicca Ernst Bloch sia per il suo interesse per la religione in quanto tale, sia per l'enfasi che diede alla categoria dell'utopia. Proprio a quest'ultima dedicò uno studio, *Spirito dell'utopia*, un classico che, nelle prime due edizioni (1918 e 1923) riportava un c. intitolato originariamente «Symbol: Die Juden» espunto dall'edizione del 1964 per essere pubblicato altrove. La casa editrice Morcelliana lo pubblica per la prima volta in italiano. In tale testo l'ebraismo viene visto sotto la privilegiata funzione di uno slancio ininterrotto verso l'«oltre» di un futuro che si annuncia soltanto perché quanto realizzato è sottoposto a un continuo scacco. Ebraismo, dunque, come l'intuizione della dinamica che contraddistingue il pensiero utopico. (DoS)

CARLISLE C., Kierkegaard. L'inquieto filosofo del cuore, Hoepli, Milano 2020, pp. XXIV+312, € 32,90.

Biografia di Kierkegaard *kierkegaardiana*, come apertamente dichiarò nella Prefazione, il testo è frutto di un'assidua frequentazione della scrittura e del pensiero del celebre filosofo danese che, per tutta la sua breve esistenza, pose a se stesso una sola questione su cui riflettere: come essere umani. Una «questione esistenziale» che la biografia segue in tutta la sua evoluzione tra i tormenti, gli slanci, l'ironia, la disperazione, l'estetica di un filosofo-artista solitario e singolare che, come l'uomo della caverna di Platone, volle tornare tra i suoi simili svelando loro la radicalità di ciò che aveva a sua volta «scoperto» anche a costo della derisione e della morte. Biografia coinvolgente, scrittura agile, testo indispensabile per avvicinarsi al padre dell'esistenzialismo moderno. (DoS)

DI RIENZO E., Benedetto Croce. Gli anni del fascismo, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2021, pp. 214, € 18,00.

Celebre è la definizione crociana del fascismo come «parentesi» della vita politica italiana: per il filosofo abruzzese esso fu privo di ogni legame con quell'Italia liberale a cui egli stesso guardò come proprio valore ideale. Eppure Giovanni Gentile gli rinfacciò di essere stato «uno schietto fascista senza camicia nera», avendo forse in mente un dato inoppugnabile: il vasto consenso che fu accordato al regime di Mussolini dagli intellettuali liberali e dai loro gruppi politici di riferimento. L'a. ricostruisce, con storico rigore, l'evoluzione politica di Croce dall'avvento del fascismo al decennio 1928-1938, periodo, quest'ultimo, in cui finalmente elaborò i tratti salienti di un «nuovo liberalismo» atto a opporsi a tutti i totalitarismi del Novecento. (DoS)

Politica, Economia, Società

ASIA BIBI, TOLLET A.I., Finalmente libera!, Edizioni Terra Santa, Milano 2020, pp. 221, € 16,00.

La «mia identità si riassume nello status di esiliata politica sotto falso nome in un paese dove fa freddo». È questo l'amaro lieto fine – l'esilio in Canada – della storia travagliata e dolorosa di Asia Bibi, pakistana cristiana, contadina analfabeta, condannata ingiustamente a morte per blasfemia, assolta dopo nove anni di durissimo carcere grazie a un'ampia mobilitazione internazionale, suscitata anche dalla giornalista francese che qui dà voce ad Asia Bibi, aiutandola a raccontare la sua storia. Il libro aiuta il lettore occidentale a conoscere una realtà così lontana dove i cristiani sono marginalizzati e discriminati, ma anche i musulmani e le istituzioni subiscono il peso opprimente degli islamisti radicali. (MP)

GIACCARDI C., MAGATTI M., Nella fine è l'inizio. In che mondo vivremo, Il Mulino, Bologna 2020, pp. 185, € 15,00.

Una «catastrofe vitale»: così Ernesto De Martino avrebbe definito l'attuale pandemia da COVID-19 che sta paralizzando l'intero pianeta. Una catastrofe, però, che può aprire scenari inediti anziché, come suggeriscono gli aa., un «divenire inerziale» già determinato nelle premesse. Lo scacco che stiamo ancora vivendo ha squarciato un velo, è necessario mutare il nostro linguaggio, il modo con cui ci rapportiamo al dato reale. D'altronde se «pensare è oltrepassare» (E. Bloch in *Il principio speranza*) significa considerare la società per quello che è sempre stata: un campo di tensione metastabile, vale a dire che resta in una temporanea stabilità essendo aperta al cambiamento. Nella fine di un mondo vi è l'inizio di uno nuovo. (DoS)

LUCA S., I cuccioli dell'ISIS. L'ultima degenerazione dei bambini soldato, Edizioni Terra Santa, Milano 2020, pp. 160, € 15,00.

Molteplici sono i motivi che hanno spinto lo Stato islamico all'arruolamento di bambini soldato: sono scudi umani, messaggeri, spie, boia, martiri suicidi. Costano poco e sono obbedienti e leali. Il loro curriculum di studi si riduce al *jihadismo*, studio della religione ed esercitazioni militari, mentre le bambine vengono preparate a essere madri di *mujaheddin*. L'ermeneutica giuridica islamica presenta un arcipelago di punti di vista, che include la legittimità dell'arruolamento di minorenni. Per loro si pone la necessità di una decostruzione della grammatica dell'ISIS. Un gruppo di cappuccini lombardi propone il recupero della loro identità, smarrita dalle violenze subite e compiute, mediante il reinserimento nella comunità. (GA)

MIGLIARESE CERIOTTI M., Risposami! Crisi & rinascita della coppia, Ares, Milano 2020, pp. 181, € 15,00.

Il matrimonio può attraversare momenti di crisi, piccoli e grandi; anzi, lo fa fisiologicamente perché non può che essere una realtà dinamica, e quando viene ingessato in un'artificiale fissità rischia pericolosamente di naufragare. Ciò che lo contraddistingue è però l'impegno a perdurare nel tempo e cioè a rinnovare un patto per camminare insieme. L'a., medico e psicoterapeuta, con linguaggio semplice fornisce utili spunti per interpretare il percorso matrimoniale e le insidie che possono metterlo a rischio, avvalendosi degli esempi di 3 coppie. Il libro si conclude con un'Appendice sul perdono, esercizio necessario nella vita matrimoniale. (MP)

PIZZUL F., Perché la politica non ha più bisogno dei cattolici. La democrazia dopo il COVID-19, Edizioni Terra Santa, Milano 2020, pp. 160, € 14,90.

Che fine ha fatto la politica durante l'emergenza sanitaria? Che fine ha fatto quel mondo cattolico che in alcuni momenti determinanti per l'Italia ha offerto un contributo di idee, progetti e testimonianze? Dalla lettera *A Diogneto* alla *Rerum novarum*, dall'*Appello ai liberi e forti* di Sturzo fino alla costituzione della DC, tra cattolici e politica non è mai stata una luna di miele, come spiega l'a. ricordando la «stagione ruiniana» tra il Family day e il Vaffa day, per arrivare fino ai nostri giorni con l'ostentazione dei simboli cristiani per catturare consenso e con gli appelli di papa Francesco all'impegno sociale e politico. «Bisogna definire possibili nuove vie di approccio dei cattolici italiani alla politica». (PT)